

FONDI DELL'UE

È giallo sul blocco dei pagamenti alla Calabria

È GIALLO sulla sospensione dei pagamenti dei fondi strutturali alla Calabria. Una notizia choc, quella del blocco delle risorse Fesr e Fse, che ieri da Bruxelles è rimbalzata nelle stanze del governo regionale come una doccia fredda del tutto inaspettata. Anche perché la Ue parla dell'affidamento al ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

di una parte del Por. Una sorta di commissariamento. Ma la Regione smentisce e rilancia. Secondo il presidente **Scopelliti** (foto) «lo stato di avanzamento del Por Calabria procede in maniera soddisfacente» e la sospensione delle risorse «grava su procedure risalenti al 2009 e cioè a un anno prima del nostro insediamento». In

serata lo stesso ministro per i Rapporti con le Regioni, Raffaele Fitto, ha precisato che «i dati relativi al Por Calabria contenuti nella risposta del commissario Hahn all'interrogazione di alcuni eurodeputati del Pd sono aggiornati al 31 dicembre 2010 e dunque non possono cogliere l'avanzamento realizzato negli ultimi 8 mesi. Avanzamento che – ha detto riferendosi alla riunione di due giorni fa – è stato valutato positivamente dall'Ue».



Betty Calabretta
CATANZARO

È giallo sulla sospensione dei pagamenti dei fondi strutturali alla Calabria. Una notizia choc, quella del blocco delle risorse Fesr e Fse, che ieri da Bruxelles è rimbalzata nelle stanze del governo regionale come una doccia fredda del tutto inaspettata. Anche perché la Ue parla dell'affidamento al Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca (Miur) di una parte del Por. Una sorta di commissariamento.

Ma la Regione smentisce e rilancia. Secondo il presidente **Scopelliti**, infatti, «lo stato di avanzamento del Por Calabria procede in maniera soddisfacente» e proprio due giorni fa «in un incontro al Ministero dello sviluppo economico alla presenza della Commissione Europea, l'Autorità di Gestione del Por Ca-

POR CALABRIA Giallo sulla notizia choc

La Ue blocca i fondi?

Scopelliti e Fitto: rischio ormai superato

labria Fesr 2007-2013 ha illustrato i progressi compiuti». E la sospensione delle risorse, precisa **Scopelliti**, «grava su procedure risalenti al 2009 e cioè ad un anno prima del nostro insediamento». In serata è lo stesso ministro per i Rapporti con le Regioni, Raffaele Fitto, a intervenire precisando che «i dati relativi al Por Calabria contenuti nella risposta fornita dal commissario Hahn all'interrogazione di alcuni eurodeputati del Pd, sono aggiornati al 31 dicembre dello scorso anno e dunque non possono cogliere l'avanzamento realizzato negli ultimi 8 mesi. Proprio in queste ore - prosegue Fitto - i funzionari della Commissione stanno verificando lo stato di attuazione dei Por insieme ai miei uffici ed ai rappresentanti delle Regioni. Sulla base delle evidenze in mio possesso, l'avanzamento realizzato dalla

Regione Calabria è stato valutato positivamente. Come evidenziato dal commissario Hahn - dice Fitto - non è ancora possibile abbassare la guardia rispetto ai rischi di disimpegno per le regioni meridionali, ma i segnali positivi devono essere raccolti e valorizzati».

UNA GIORNATA CONVULSA. Quella di ieri è stata segnata da notizie contrastanti. A dar fuoco



alle polveri è un annuncio del commissario Ue alle politiche regionali Johannes Hahn, risalente a due giorni fa e rilanciato ieri dalle agenzie di stampa. Vi si dice che i pagamenti Ue del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) e del Fondo sociale europeo (Fse) alla Regione Calabria «sono sospesi visto che il sistema di gestione e di controllo regionale non è ancora ritenuto completamente affidabile dai servizi di audit della Commissione europea». Annuncio che risponde a un'interrogazione del 15 luglio rivolta dagli eurodeputati del Pd Gianni Pittella, Mario Pirillo, Andrea Cozzolino, Paolo De Castro e Pino Arlacchi. Hahn aggiunge che per scongiurare la riduzione delle risorse Ue destinate alla Regione, Bruxelles ha «accettato che una parte del Por sia gestito d'ora in poi dal Miur nell'ambito del programma Competenze per lo sviluppo». Hahn fa notare che la Calabria deve documentare a Bruxelles entro il 31 dicembre 2011 di aver realizzato investimenti pari a 472,747 milioni di euro, «di cui il 50% a carico del Fondo regionale». Per quanto riguarda invece il Fondo Fse, la Calabria deve fornire alla Commissione Ue le pezze d'appoggio relative a spese effettuate pari a 111,6 milioni di euro». Il commissario è preoccupato anche per lo stato di avanzamento dei grandi proget-

ti inseriti nel Por Calabria poiché «al primo settembre nessuno degli otto grandi progetti previsti è stato notificato alla Commissione europea». Scopelliti, come accennato, è invece soddisfatto dello stato di avanzamento del Por Calabria: «Rispetto all'ultimo comitato di sorveglianza del 15 giugno sono state fatte nuove procedure di selezione per circa 640 milioni di euro. La Regione ha rispettato pienamente gli impegni ed il progresso registrato in soli due mesi e mezzo è di circa 180 milioni di euro. È stato rispettato anche il target a maggio posto dalla delibera Cipe 1/2011 e si sta lavorando intensamente per conseguire quello di ottobre. La collaborazione con il Miur riguarda soltanto il cofinanziamento per 56 milioni di euro di un bando relativo alla ristrutturazione degli edifici scolastici ed è stata decisa autonomamente dalla Regione Calabria nell'ambito delle misure di accelerazione definite d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico e la Commissione Europea. Nell'incontro di mercoledì è stata anche definita la road map per raggiungere il target di spesa per il 2011 e porre rimedio al blocco dei pagamenti che grava su procedure risalenti al 2009 e cioè ad un anno prima del nostro insediamento». ◀